

Oggetto: "Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Assestamento e Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2025/2027 (art.193 D.lgs n. 267/2000)".

L'anno 2025 il giorno 18 del mese di luglio presso il proprio studio in Carisio (VC), Via Giuseppe Berra n.1, il sottoscritto Tomatis Dott. Massimo nato a Vercelli il 14 agosto 1966 iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili con la specifica del titolo professionale di Dottore Commercialista al n. 349/A, Revisore dei Conti del Comune di Cossano Canavese.

PREMESSO

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 18.12.2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027, esecutiva ai sensi di legge;
- Consiglio Comunale n. 1 del 26/01/2025 ad oggetto "1° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027."
- Giunta Comunale n. 19 del 04/04/2025 ad oggetto "2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027." ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 9/04/2025
- Consiglio Comunale n. 6 del 29/04/2025 ad oggetto "3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027."
- Giunta Comunale n. 30 del 02/07/2025 ad oggetto "4^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027."

Dato atto che a seguito delle variazioni di bilancio approvate fino alla data odierna compresa la variazione **n. 5 di assestamento** che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale nella medesima seduta del controllo e verifica della salvaguardia degli equilibri, le rispettive quote del risultato di amministrazione 2024 risultano così utilizzate:

Tipo quote avanzo 2024	Importo da rendiconto 2024	Utilizzi anno 2024 fino a v.b.n.5-2025	Disponibilità
Parte accantonata	33.987,33	0	33.987,33
Parte vincolata	93.109,98	63,50	93.046,48
Parte destinata investimenti	0	0	0
Parte libera	188.610,08	9.251,64	188.610,08
Totali	315.707,39	9.315,64	315.564,89



Considerato che come indicato nella Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale viene applicato un avanzo libero pari a \in 9.251,64 per adeguamento \in 310,64 per spese correnti e per \in 8.941,00 per spese in conto capitale.

Tenuto conto che dalla documentazione attestante le variazioni di assestamento da introdurre relative all'anno 2025, ed in particolare Prospetti, Variazione per Codici e Variazione per Capitoli allegati al presente Verbale sotto la lettera A), B) e C). Viene iscritto un avanzo libero di € 9.251,64 e vengono iscritte maggiori entrate al titolo 1 per complessivi € 1.440,09 ed al titolo 3 per € 1.768,08. Il titolo 1 spese viene incrementato di € 3.518,81 e il titolo 2 Spese in conto capitale di € 8.941,00, quest'ultimo coperto dall'utilizzo di parte della vanzo libero. Ai saldi 2026 e 2027 vengono iscritte maggiori entrate al Titolo 1 per e 2.745,00 e pari spese correnti.

- Dato atto che a seguito a della presente variazione il bilancio di previsione 2025/2027 viene modificato e gli importi a pareggio esercizio 2025 sono ora pari per competenza a € 1.231.282,59. Con la presente variazione ora sono per cassa fondo cassa al 01.01.2025 € 174.827,48, entrate € 1.505.969,77, uscite € 1.363.224,78 e saldo di cassa pari a € 317.572,47 come da "prospetto quadratura variazione n. 5-2025" allegato "D". I nuovi saldi a pareggio sono per il 2026 ed il 2027 pari a € 613.852,75.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che:

- "1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare



provvede condelibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio dellagestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a valutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite diorganismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto



una triplice finalità:

- **verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazionedei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Legale dei Conti procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, punto 4.2, lettera g).

Vista la documentazione pervenuta a mezzo posta elettronica in data 16.07.2025 e il 17.07.2025 ed in particolare "Proposta deliberazione Consiglio Comunale Controllo Salvaguardia equilibri di Bilancio (art. 193, comma 2 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.)-Approvazione e i relativi allegati:

- Relazione Tecnica salvaguardia equilibri di Bilancio 2025/2027;
- Bilancio assestato+Proposte equilibri di Bilancio 2025/2027;
- Verifica Accantonamenti per FCDE anno 2025.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che <u>non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.</u>

I Dirigenti dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Revisore Legale dei Conti , prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al finedella salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

A seguito di verifica dell'Ente non è stato necessario apportare ulteriori variazioni al bilancio di previsione 2025 oltre a quelle soggette alla ratifica nella medesima seduta del Consiglio Comunale.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nelbilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.



Il Revisore Legale dei Conti ha verificato, pertanto, che a seguito delle variazioni apportate in bilancio con l'assestamento, gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del D.Lgs. n. 267/2000 sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETE N- ZA ANNO DI RIFERIMI N- TO DEI BI- LANCIO 2025	COMPETE N- ZA ANNO 2026	COMPETE N- ZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	174.827,4	3		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	10.180,1	4 0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,0	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio pre- cedente				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(-)	0,0	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	477.943,0	8 452.252,75	452.252,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,0	,	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(+)	0,0	0,00	0,00
- fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	469.637,3	6 433.752,75	432.752,75
		0,0	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato		11.660,2	0 11.660,20	11.660,20
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e	(-)	0,0	0,00	0,00
prestiti obbligazionari		0,0	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
di cui Fondo ancitipazioni di liquidità	(-)	17.500,0	0 18.500,00	19.500,00
		0,0		0,00
		0,0		



Verbale II. 10 dei 10.07 12.023						
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			985,86	0,00	0,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI P CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, C SULL'ORDINAMENTO DE- GLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		374,14	0,00	0,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investi- mento in base a specifiche disposizioni di legge o dei prin- cipi contabili	(-)		1.360,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		8.941,00	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		108.434,83	0,00	0,00	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		165.809,40	2.000,00	2.000,00	
					6	



	1	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,0
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	284.545,23	2.000,00	2.000,0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.360,00	0,00	0,0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di mediolungo termine	(-)	0,00	0,00	0,0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi conta- bili	(-)	0,00	0,00	0,0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di- rettamente destinati al rimborso dei prestiti da ammini- strazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,0



J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio- lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di mediolungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1- X2-Y		0,00	0,00	0,00



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	374,14	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-374,14	0,00	0,00

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, il Revisore Legale dei Conti,

tenuto conto:

- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dalla Dirigente del Servizio Finanziario;
- di tutti gli elementi a conoscenza alla data odierna dell'ufficio finanziario e di quanto dichiarato dai Responsabili di Servizio in merito ai debiti fuori bilancio e alle congruità degli stanziamenti previsti in entrata ed in spesa, che lo hanno indotto a formulare le seguenti conclusioni debitamente rilevabili dagli atti contabili:
- a) non sono emersi debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei responsabili;
- b) dalla verifica effettuata in proiezione annua non emerge disavanzo di gestione, né per la parte di competenza, né per la parte di cassa né per la gestione dei residui;
- c) permane lo stato di equilibrio di bilancio;
- d) gli eventuali maggiori fabbisogni di spesa di parte corrente potranno essere coperti dalle economie di spesa realizzabili all'interno della stessa spesa e alla data odierna l'andamento delle entrate non rileva un sostanziale scostamento rispetto alle previsioni;
- e) i programmi previsti in bilancio sono quasi tutti in fase di attuazione. Le somme accantonate al F.C.D.E pari a € 11.660,20 pari al limite minimo di legge, prudenzialmente non sono state diminuite ancorchè dalla verifica il limite minimo fosse inferiore, risultano congrue. sia per la quota già



accantonata nel risultato di amministrazione 2024 sia per la quota stanziata a Bilancio di Previsione 2025-2027;

- f) E' stato rispettato e si prevede di rispettare il pareggio di bilancio ai sensi dell'art.1 comma 712 Legge di stabilità 2016 e Legge di stabilità 2017 e s.m.i.;
- g) le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre di prevedere il rispetto dei vincoli di legge relativi al pareggio di bilancio ai fini degli obiettivi di finanza pubblica;
- h) che anche l'andamento di cassa non presenta criticità sia per glistanziamenti sia per il saldo cassa previsto per il 31.12.2025

verificato:

- il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- l'inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per gli anni 2025/2027;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione Assestamento e Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.", unitamente ai documenti allegati.

Allegati:

- A) Variazione n. 5-2025 per Titoli e Codici Entrate;
- B) Variazione n. 5-2025 per Titoli e Codici Uscite;
- C) Variazione n. 5-2025 Quadratura;
- D) Variazione n.5-2025 Verifica Stanziamento di cassa;
- E) Variazione n. 5 -2025 Equilibri Bilancio 2025;

Il Revisore Legale dei Conti

(Dott. Massimo Tomatis)